e stimato bugiardo ne rimane:
che 'l sciocco vulgo non gli vuol dar fede,
se non le vede e tocca chiare e piane.
Per questo io so che l'inesperïenza
farà al mio canto dar poca credenza.

2 Poca o molta ch'io ci abbia, non bisogna
ch'io ponga mente al vulgo sciocco e ignaro.
A voi so ben che non parrà menzogna,
che 'l lume del discorso avete chiaro;
et a voi soli ogni mio intento agogna
che 'l frutto sia di mie fatiche caro.
Io vi lasciai che 'l ponte e la riviera
vider, che 'n guardia avea Erifilla altiera.

3 Quell'era armata del più fin metallo,
ch'avean di più color gemme distinto:
rubin vermiglio, crisolito giallo,
verde smeraldo, con flavo iacinto.
Era montata, ma non a cavallo;
invece avea di quello un lupo spinto:
spinto avea un lupo ove si passa il fiume,
con ricca sella fuor d'ogni costume.

4 Non credo ch'un sì grande Apulia n'abbia:
egli era grosso et alto più d'un bue.
Con fren spumar non gli facea le labbia,
né so come lo rega a voglie sue.
La sopravesta di color di sabbia
su l'arme avea la maledetta lue:
era, fuor che 'l color, di quella sorte
ch'i vescovi e i prelati usano in corte.

5 Et avea ne lo scudo e sul cimiero
una gonfiata e velenosa botta.
Le donne la mostraro al cavalliero,

con la reputazione di bugiardo; *piane* evidenti; *l'inesperienza* il non averle vedute.

OTT. 2 *discorso* ragione.

OTT. 3 *distinto* fregiato; *crisolito* topazio; *flavo iacinto* pietra preziosa di color giallo (*flavo,* biondo); *invece... spinto* invece di montare un cavallo, cavalcava (*avea... spinto*) un lupo; simbolo [illegible] rizia; *ricca... fuor* [illegible] *stume* ricchissima.

OTT. 4 *Apulia* la [illegible] famosa, presso gli [illegible] i suoi grandi lupi; [illegible] lenza; *era... in corte* [illegible] satirica all'avarizia [illegible]

OTT. 5 *botta* [illegible] *ta* venuta; *talotta* [illegible]

[illegible] ponte per giostrar ridotta,
[illegible] scorno e rompergli il sentiero,
[illegible] alcuni usata era talotta.
[illegible] Ruggier, che torni a dietro, grida:
[illegible] piglia un'asta, e la minaccia e sfida.

[illegible] men la gigantessa ardita e presta
[illegible] il gran lupo e ne l'arcion si serra,
[illegible] la lancia a mezzo il corso in resta,
[illegible] nel suo venir la terra.
[illegible] sul prato al fiero incontro resta;
[illegible] l'elmo il buon Ruggier l'afferra,
[illegible] con tal furor la caccia,
[illegible] riporta indietro oltra sei braccia.

[illegible] tratta la spada ch'avea cinta,
[illegible] levarne la testa superba:
[illegible] potea far, che come estinta
[illegible] giacea tra' fiori e l'erba.
[illegible] gridâr: — Basti sia vinta,
[illegible] pigliarne altra vendetta acerba.
[illegible] cortese cavallier, la spada;
[illegible] il ponte e seguitian la strada. —

[illegible] malagevole et aspretta
[illegible] un bosco presero la via,
[illegible] che sassosa fosse e stretta,
[illegible] dritta alla collina gìa.
[illegible] che furo ascesi in su la vetta,
[illegible] in spazïosa prateria,
[illegible] il più bel palazzo e 'l più giocondo
[illegible] che mai fosse veduto al mondo.

[illegible] bella Alcina venne un pezzo inante
[illegible] Ruggier fuor de le prime porte,
[illegible] in signoril sembiante,
[illegible] bella et onorata corte.
[illegible] gli altri tanto onore e tante
[illegible] fur fatte al guerrier forte,
[illegible] potrian far più, se tra loro
[illegible] sceso dal superno coro.

[illegible] si tien fer-
[illegible] colpisce.
[illegible] *a levarne*
[illegible] pigliarne.

OTT. 9 *le prime porte* quelle della prima cinta di mura; *superno coro* il coro dei serafini.